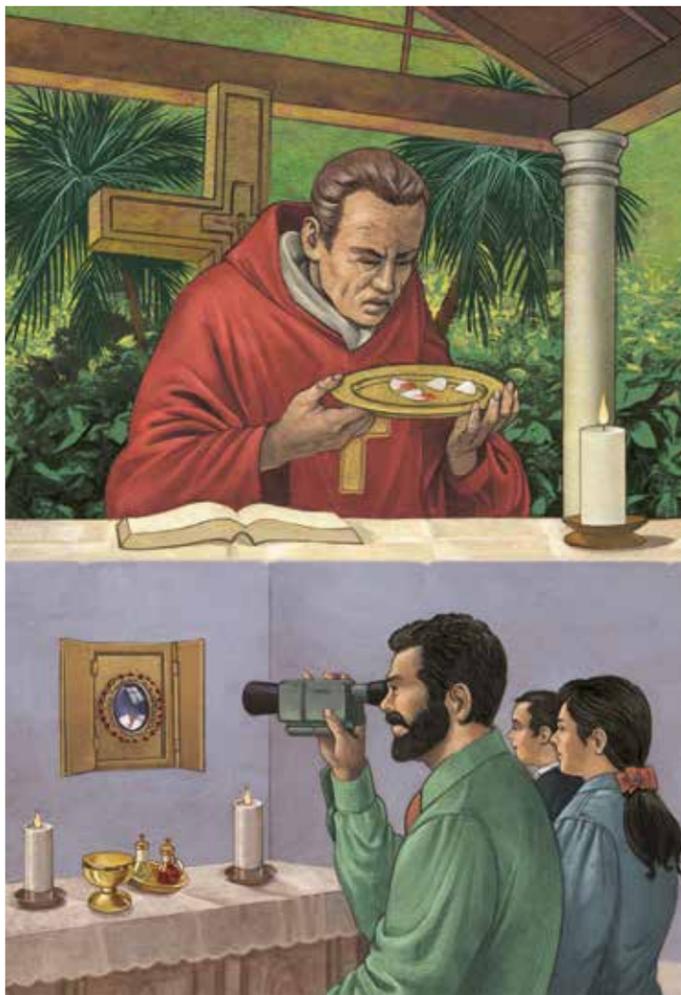


Miracolo Eucaristico di BETANIA

VENEZUELA, 8 DICEMBRE 1991



L'8 dicembre del 1991 il padre Otty Ossa Aristizábal celebrava la Messa nella cappella del Santuario di Betania a Cúa e durante la consecrazione, vide l'Ostia sanguinare. L'Ostia miracolosa è conservata nella città di Los Teques, presso il convento delle Monache Agostiniane Recollette del Sacro Cuore di Gesù, dove è esposta permanentemente per l'adorazione dei fedeli ed è visitata ogni anno da moltissimi pellegrini provenienti anche dall'estero. Si sono verificati molti eventi prodigiosi collegati all'Ostia del Miracolo, tra cui spicca quello avvenuto ad un giovane americano che ha filmato l'Ostia miracolosa mentre era esposta ai fedeli pulsare come un cuore.



S.E. Monsignor Pio Bello Riccardo che ha approvato il Miracolo Eucaristico di Betania



Nuovo Tabernacolo presente nella Cappella dell'Adorazione Perpetua presso il convento delle Agostiniane Recollette del Sacro Cuore di Gesù a Los Teques, dove sono state trasferite le reliquie del Miracolo Eucaristico di Betania.



Il Santuario di Finca Betania dove avvenne il Miracolo



Tabernacolo dove erano custodite le reliquie dell'Ostia da cui è sgorgato il sangue



Questo Miracolo Eucaristico si è verificato nella Messa di mezzanotte dell'8 dicembre 1991, presso il Santuario mariano di Finca Betania a Cúa, in Venezuela. Padre Otty, Cappellano del Santuario, così descrive l'evento: "Dopo aver consumato una delle parti dell'Ostia magna che avevo diviso in 4 parti, le riposi nel piattino. Poco dopo abbassai lo sguardo verso il piattino e non potevo credere a quello che vedevo: uno dei pezzi dell'Ostia da me divisa presentava una macchia rossa e da questa cominciava a sprigionarsi una sostanza rossa, simile al modo in cui il sangue fuoriesce da una ferita. Dopo la Messa presi l'Ostia e la conservai al sicuro nella sagrestia del Santuario. L'indomani, alle 6 del mattino, mi recai a vedere l'Ostia e costatai che da essa continuava a scorrere del sangue che poco dopo cominciò ad asciugarsi. Tuttavia, ancora oggi, il sangue appare come fresco. La cosa strana è che il sangue sia fuoriuscito solo da un lato della Particola senza peraltro macchiare il resto

delle specie eucaristiche". Durante la Messa erano presenti numerosi pellegrini che subito verificarono che il sacerdote non presentasse ferite da cui potesse essere fuoriuscito il sangue presente nell'Ostia. Tra l'altro dalle analisi risultò che il sangue del sacerdote non coincideva con quello della Particola. L'Ostia del Miracolo fu sottoposta a degli studi speciali, voluti dall'allora Vescovo di Los Teques, S.E. Mons. Pio Bello Riccardo, ed i risultati confermarono che il sangue era sangue umano di tipo AB positivo che coincide con quello trovato nel telo della Sindone di Torino e nell'Ostia del Miracolo Eucaristico di Lanciano, avvenuto in Italia nel 750 d.C ed analizzato da 500 commissioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Da allora l'Ostia è stata oggetto di venerazione e di culto da parte di migliaia di pellegrini provenienti non solo dal Venezuela ma da tutto il mondo. E' possibile recarsi a visitare presso il convento delle Monache Agostiniane Recollette del Sacro Cuore di Gesù a Los Teques l'Ostia miracolosa tutti i giorni dell'anno a qualsiasi ora presso la loro

cappella dedicata all'Adorazione Perpetua. Un giovane fedele del New Jersey, Daniel J. Sanford, recatosi in pellegrinaggio nel Convento delle Agostiniane per vedere l'Ostia insanguinata, riuscì a filmare un altro episodio miracoloso. Ecco il racconto: "Il 12 novembre del 1998 mi recai in pellegrinaggio a Betania con un gruppo di preghiera e ci portarono a vedere l'Ostia miracolosa di Betania presso la Cappella delle Suore Agostiniane di Los Teques. Il nostro direttore spirituale, padre Mazzarella, celebrò la Messa. Finita la celebrazione aprì la porta del Tabernacolo che conteneva l'Ostia del Miracolo. Con grande stupore vidi che l'Ostia era come in fiamme, e c'era un cuore pulsante che sanguinava nel suo centro. Vidi questo per circa 30 secondi o giù di lì, poi l'Ostia tornò alla normalità. Sono riuscito a filmare una parte di questo miracolo con la mia videocamera...".